



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

**Sezione Provinciale di Bari**

Segretario Provinciale : Console Angelo

Tel. 3315774548 – 3315774647

e-mail: [conapo.bari@conapo](mailto:conapo.bari@conapo).

**Bari, 23 luglio 2013**

**Prot.n. 07/2013**

Al Comandante Prov.le VV.F. Bari  
**Dott. Ing. Cesare GASPARI**  
Al Responsabile Ufficio Formazione  
**Dott.Ing. Michele ROSATI**

**Oggetto : O.d.G. 425 del 19 Luglio 2013**

In relazione a quanto contenuto nell'O.d.G. 425 del 19 Luglio 2013, si esprime soddisfazione nell'apprendere che finalmente anche nel Comando di Bari avrà inizio la formazione TAS.

Si deve però osservare che i criteri per la scelta del personale da ammettere ai corsi quale discente non rispondono alle oggettive esigenze del Comando.

In particolare, essendo l'attività in predicato fondamentale per un corretto start up dell'introduzione della TAS nell'apparato di soccorso, sarebbe stato opportuno che l'amministrazione si ponesse il problema di garantire il raggiungimento di un numero minimo di persone operative nel livello TAS2 nel più breve tempo possibile. Per fare ciò, risulterebbe fondamentale effettuare la scelta dei discenti dei primi corsi TAS secondo criteri che possano garantire un minimo di selezione, in funzione delle competenze e delle conoscenze inerenti la materia, eventualmente già in possesso del personale. Ciò al fine di garantire le maggiori possibilità di buona riuscita nel corso agli operatori e, conseguentemente, le migliori possibilità di creazione rapida di un primo nucleo operativo all'amministrazione.

Sempre in tal senso il Co.Na.Po. ritiene che quando si da avvio ad un progetto operativo e formativo nuovo, sarebbe sempre conveniente illustrarlo al personale prima di avviare il reclutamento ai corsi, per dare modo a tutti di effettuare scelte consapevoli in merito al proprio eventuale impegno.

I criteri utilizzati, privi di qualsiasi riferimento a concetti fondamentali per la corretta gestione di ogni organizzazione quali: la meritocrazia, l'attitudine verso la specifica materia, le competenze possedute dai candidati, ecc., testimoniano la superficialità e il poco interesse dell'amministrazione verso il soccorso e, ovviamente, la bassa qualità della strategia di gestione. Ammesso che ve ne sia una!

Il Co.Na.Po., crede possibile conciliare il diritto alla formazione del personale con le esigenze del Comando, come del resto accade in ogni organizzazione ben gestita. Questo anche in ordine alla necessità/diritto dei lavoratori che è poi anche interesse dell'amministrazione, di effettuare le scelte formative secondo un percorso di longlife learning che tenga conto delle attitudini e dei desideri della persona e si inserisca organicamente nell'organizzazione del lavoro, soddisfacendone le esigenze nel modo migliore.

Si osserva inoltre che nell'O.d.G. è assente qualsiasi considerazione inerente il cumulo di troppe qualificazioni sul singolo operatore, così come sulla precedenza da dare, eventualmente, al personale che svolge attività per le quali la TAS rappresenterebbe un elemento di aumento della capacità operativa e, soprattutto, della sicurezza.

Per quanto sopra chiediamo un incontro al fine ben spiegare le ragioni sinteticamente esposte nella presente nota.

Cordiali Saluti

La Sezione Provinciale  
Console Angelo De Rosa Vincenzo

